



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);

VISTE le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.II del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm.ii ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2017, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2017, emanata dal Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2017 e registrata alla Corte dei Conti il 22 marzo 2017, registro-foglio n. 740;

VISTO il decreto n. 000750.PEF305.2017/0006053 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 28 aprile 2017, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 maggio 2017 con visto n. 3070, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2017, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e Sicurezza*" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1 settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente atto, stante l'impossibilità di poterne effettuare la programmazione alla luce delle condizioni politiche di sicurezza venute a realizzarsi in Libia nelle ultime settimane, non è stata inserita nella programmazione biennale degli acquisti di questa Direzione Centrale, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicata sul sito istituzionale della Polizia di Stato in data 3 gennaio 2017;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attività di cooperazione tra l'Italia e la Libia per il contrasto all'immigrazione illegale ed in particolare a seguito del processo verbale del 3 aprile 2012 tra il Ministro dell'Interno italiano ed il Ministro dell'Interno libico, il Ministero dell'Interno si è impegnato a provvedere alla rimessa in pristino di n. 6 unità navali appartenenti allo Stato libico ed in particolare di 2 motovedette da 34 metri, 1 da 22 metri e 3 da 14 metri;

DATO ATTO che per i citati interventi sono state stanziare risorse del *Progetto europeo Sahara-Med* (per le n. 3 motovedette da 14 metri) e risorse di bilancio a valere sul capitolo 2765, piano di gestione 1, destinato alla cooperazione internazionale (per le n. 2 motovedette da 34 metri e n. 1 da 22 metri) e che gli stessi sono stati affidati, su indicazione delle stesse Autorità libiche, alla Cantiere Navale Vittoria S.p.A., il quale ha eseguito i lavori presso un proprio cantiere di riferimento in Biserta (Tunisia);

VISTO il D.M. del 31.5.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 26.7.2016 – Reg. 5 – Foglio 48, con il quale è stato approvato il contratto n. 16366 del 10.5.2013, stipulato con la Cantiere Navale Vittoria S.p.A., per lavori di ripristino dell'efficienza di n. 3 motovedette da 14 metri per lo Stato della Libia, per l'importo di € 1.452.084,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

DATO ATTO che, nonostante tali interventi siano stati ultimati entro i termini contrattuali, non si è potuto procedere alla riconsegna delle predette imbarcazioni allo Stato libico a causa della situazione di instabilità politica presente in quel Paese, soprattutto per la conseguente assenza di validi interlocutori con cui convenire le modalità e i termini della consegna;

VISTO il verbale della riunione bilaterale di esperti tenutasi a Roma il 22 marzo 2017, nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo della cooperazione tra l'Italia e la Libia in materia migratoria nell'ambito del quale, tra l'altro, oltre alla previsione dell'erogazione di corsi di addestramento pratico sulle motovedette, è stata concordata anche la consegna alle Autorità libiche delle n. 3 citate imbarcazioni da 14 metri;

VISTA la lettera in data 20 aprile 2017 con la quale il Presidente del Consiglio del Governo di Accordo Nazionale libico ha chiesto al Presidente del Consiglio italiano di accelerare il passaggio di consegna dei predetti natanti alla Guardia Costiera Libica;

CONSIDERATO che la riconsegna delle motovedette di proprietà libica presuppone necessariamente la formazione, teorica e pratica, di un equipaggio libico, in grado di trasferire i predetti natanti dall'attuale luogo di stazionamento in Biserta (Tunisia) all'interno delle acque territoriali libiche;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

RAVVISATO, inoltre, che per consentire una celere riconsegna delle imbarcazioni in argomento sia necessario effettuare parte della formazione pratica *on board*, in modo che l'equipaggio libico, al termine del corso di formazione, posseda le specifiche competenze nautiche per condurre le motovedette attualmente custodite a Biserta;

CONSIDERATO che le predette imbarcazioni erano state acquisite direttamente dalle Autorità libiche presso la Cantiere Navale Vittoria S.p.a. e che questa Direzione Centrale aveva già provveduto ad affidare a quest'ultima Società i lavori di rimessa in efficienza, così come da richiesta prot. Nr. 867/390 del 27.1.2013 del Direttore del Dipartimento Relazioni Internazionali e Cooperazione libico, nella quale lo stesso segnalava a questa Amministrazione che la manutenzione delle imbarcazioni venisse affidata alla predetta Cantiere Navale Vittoria S.p.a., costruttrice delle stesse;

VISTO il contratto per corrispondenza commerciale prot. n. 17030 del 23 maggio 2017, con il quale è stato affidato alla Cantiere Navale Vittoria s.p.a. il servizio di rimessa in efficienza delle predette 3 imbarcazioni da 14 metri custodite a Biserta (Tunisia) e da restituire allo Stato della Libia, per un valore di € 315.973,00 ((IVA esente);

CONSIDERATO che, in data 23.5.2017, è stato stipulato, con la Cantiere Navale Vittoria S.p.a. il contratto n. 0017027 per l'erogazione di un primo corso di *training* a favore di n. 21 operatori libici per la conduzione della motovedetta libica denominata P 109, custodita a Biserta (Tunisia), per complessivi € 151.884,50 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

CONSIDERATO che, con atto n. 0028867 del 6.10.2017, aggiuntivo al contratto n. 0017027 del 23.5.2017, si è provveduto a dare incarico alla Cantiere Navale Vittoria S.p.a. a stipulare i contratti di assicurazione e ad acquisire il certificato di navigabilità per l'utilizzo della motovedetta P 109, per l'importo di € 4.993,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni);

VISTA la nota n. 0030546 del 18.10.2017 con la quale questa Direzione Centrale ha richiesto al Cantiere Navale Vittoria S.p.a. un'offerta tecnico-economica per l'affidamento di ulteriori 5 corsi teorico pratici da svolgersi a Biserta a favore di operatori di polizia libica;

VISTA la missiva n. 400/B/2017/3^ Div. del 14.11.2017 con la quale questa Direzione Centrale ha rappresentato la necessità di rimodulare il calendario dell'offerta formativa a seguito della sospensione della prima sessione di corsi, conclusasi lo scorso 3 novembre, che ha comportato lo slittamento di tutta l'attività di erogazione dei corsi;

VISTO l'art. 63 del citato D. Lgs. 50/2016, in base al quale è ammessa una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, tra l'altro, nei seguenti casi: *lett. b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale. Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

lett. c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.

CONSIDERATO che le motovedette, di proprietà libica, sono state costruite, allestite e mantenute dalla Cantiere Navale Vittoria S.p.a., la quale continua a tenere in custodia i predetti natanti;

CONSIDERATO che la Cantiere Navale Vittoria S.p.a. detiene un conseguente patrimonio informativo peculiare connesso alle tecniche e alle pratiche di navigazione delle motovedette in argomento, tale da ritenere irragionevole la ricerca di efficaci soluzioni alternative, che aggraverebbero sproporzionatamente la presente procedura d'affidamento e determinerebbero un ritardo inevitabile nella restituzione delle imbarcazioni, sulla quale si è andata profilando un'obbligazione internazionale per il Governo italiano;

RITENUTO, pertanto, che sussistano i presupposti dell'estrema urgenza indicati nel citato art. 63, *lettera c)* in quanto ulteriori indugi nella riconsegna delle imbarcazioni non solo verrebbero a gravare ingiustificatamente sugli oneri di custodia, a carico di questa Direzione Centrale, ma potrebbero determinare difficoltà anche di tipo diplomatico con l'interlocutore libico del Governo italiano, il quale attende da molti anni la restituzione in efficienza dei mezzi di sua proprietà.

RITENUTO, dunque, necessario affidare con urgenza i servizi di *training on board* alla Cantiere Navale Vittoria s.p.a. al fine di procedere senza indugio alla riconsegna di n. 3 motovedette di proprietà libica, attualmente custodite a Biserta (Tunisia);

CONSIDERATO che il servizio di cui trattasi:

- a) non è ricompreso nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico è tenuto a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) l'importo di € 20,00 e che l'Amministrazione è tenuta a versare l'importo di € 225,00 (ai sensi della Deliberazione emanata in data 21 dicembre 2016, in attuazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017);

RICHIAMATO l'articolo 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RITENUTO, nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo in parola di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Daniele Bernardo, Coordinatore del Settore Amministrativo-Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.

DECRETA

1. Di affidare alla Cantiere Navale Vittoria S.p.a. il servizio di *training* a favore di n. 22 operatori della polizia libica per la conduzione di n. 2 imbarcazioni da 14 metri di proprietà libica, già custodite a Biserta (Tunisia), per la loro successiva restituzione allo Stato della Libia, per un importo stimato di € **188.187,00** ((IVA esente ai sensi dell'art. 8-bis, 1° comma del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni).
2. Che sarà redatto un contratto per scrittura privata ai sensi degli artt. 6 e 17 della Legge sulla Contabilità Generale dello Stato;
3. Che la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, per le motivazioni indicate in premessa.
4. Che ai sensi della deliberazione emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 21 dicembre 2016, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2017, sarà versato all'ANAC l'importo di € **225,00**.
5. Che la spesa di cui ai commi 1 e 4 graverà sugli stanziamenti di bilancio del capitolo 2765: "*Spese derivanti dall'attuazione delle collaborazioni internazionali e dalle intese operative dirette al contrasto dell'immigrazione clandestina*", piano gestionale 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.
6. Che il Responsabile unico del procedimento dell'appalto di cui al comma 1 è il dott. Daniele Bernardo, Dirigente di II fascia, in servizio presso il Settore Amministrativo-Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.
7. La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata sul profilo del committente (www.poliziadistato.it) nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Roma, 15 novembre 2017

IL DIRETTORE CENTRALE

Bontempi
Bontij